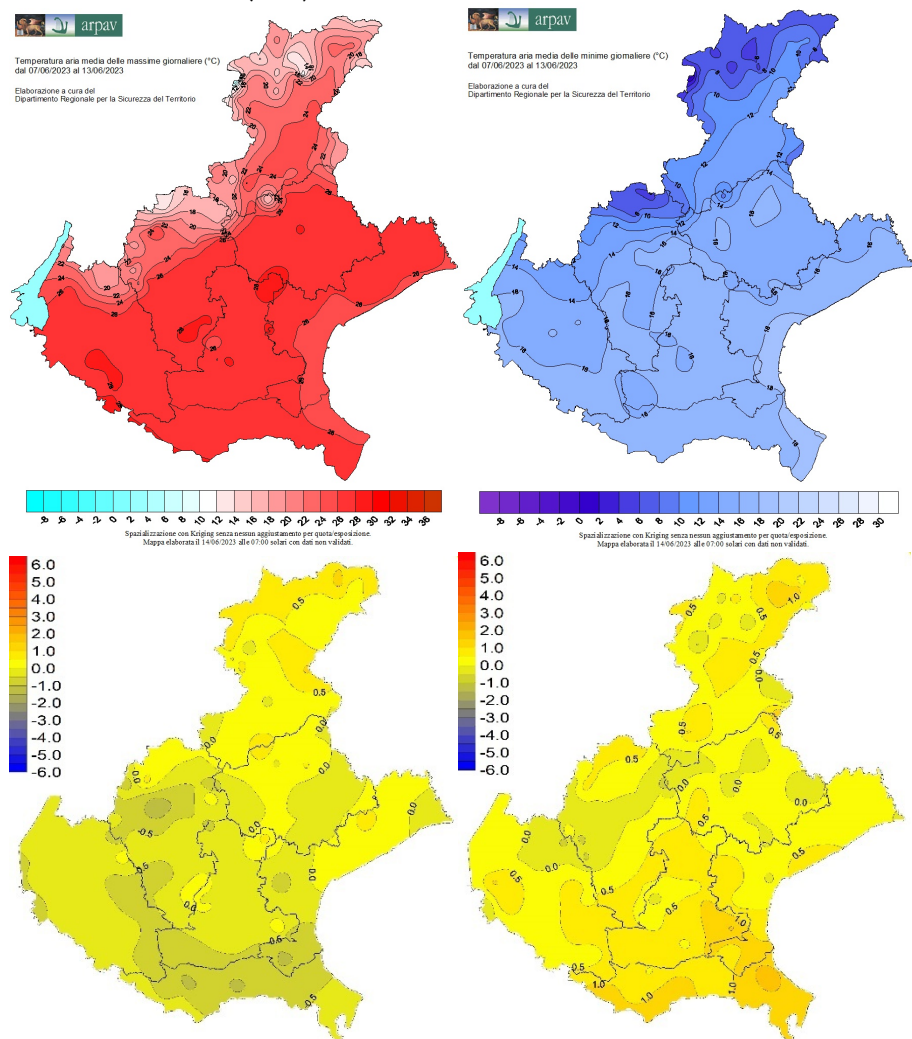


Bollettino n. 11 del 14 giugno 2023
VITE

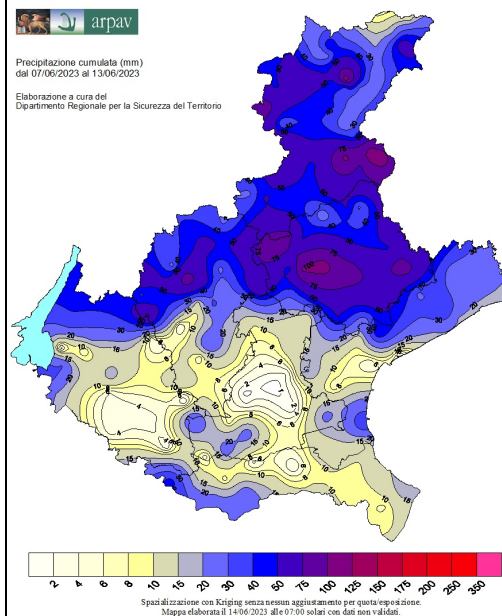
Andamento meteo degli ultimi 7 giorni (in collaborazione col Servizio Meteorologia e Climatologia di Arpav):

Tempo decisamente variabile, segnato da quotidiani fenomeni di instabilità pomeridiana che hanno interessato soprattutto la fascia pedemontana. Gli eventi temporaleschi occorsi nel Trevigiano sono stati localmente intensi e accompagnati qua e là da grandine con cumulati medi di piovosità di 50-70 mm. Nell'alto veneziano, padovano, vicentino e veronese le piogge sono state più contenute (tra 15 e 40 mm) così come in pianura dove non hanno superato i 15 mm, in generale. Le temperature settimanali sono state in linea con la norma del periodo.

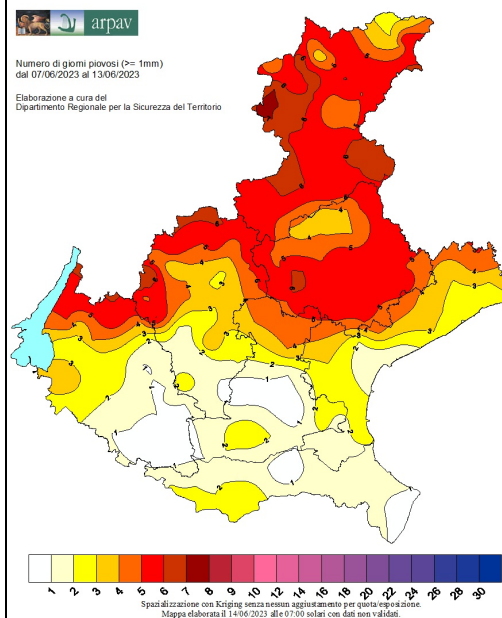
TEMPERATURE MASSIME E MINIME DELLA SETTIMANA DAL 7/06 al 13/06 (sopra) e SCARTI RISPETTO ALLA NORMA (sotto) - ARPAV



PRECIPITAZIONI DELLA SETTIMANA DAL 7/06 al 13/06.



GIORNI PIOVOSI DELLA SETTIMANA DAL 7/06 al 13/06

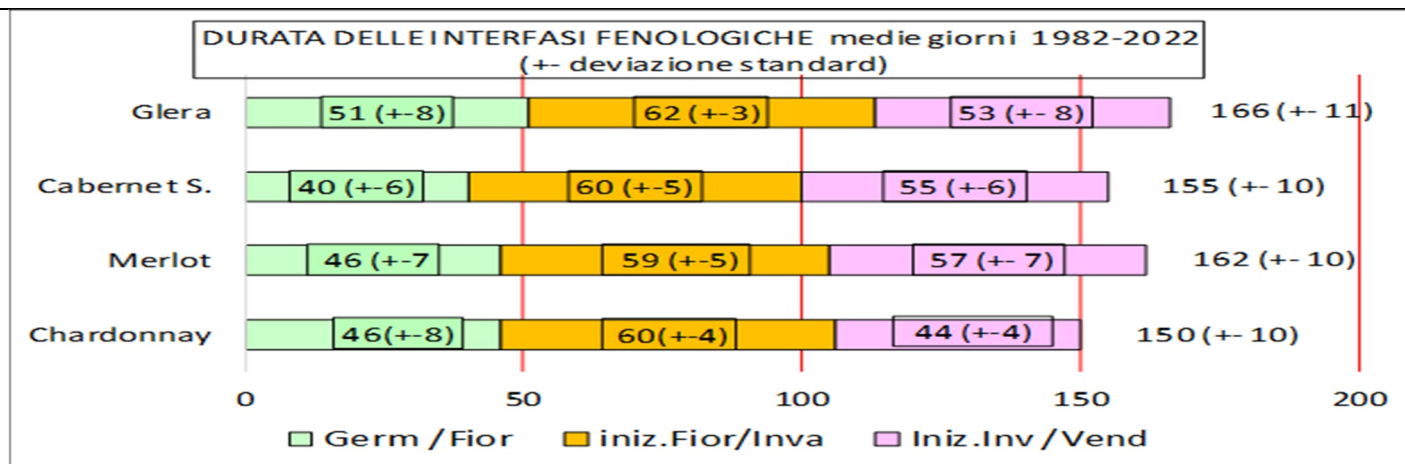


Fase fenologica

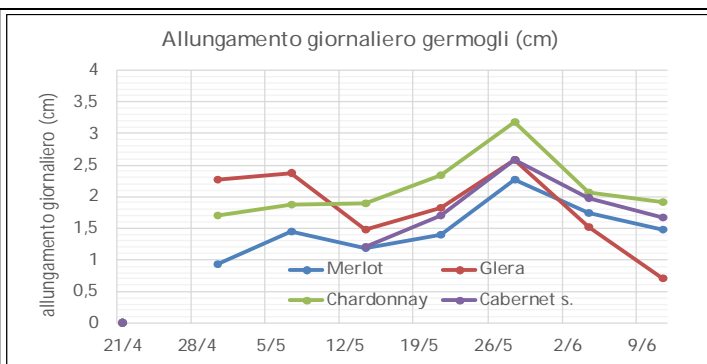
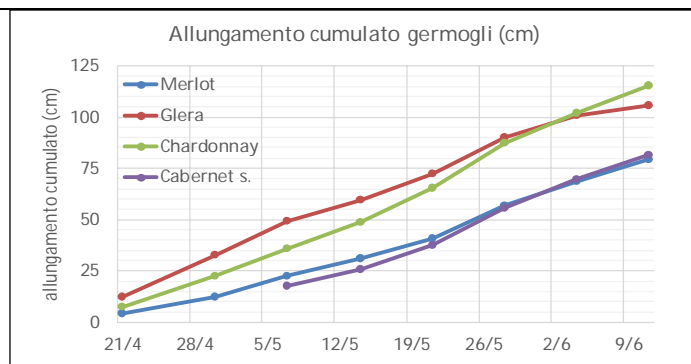
Avanzamento accelerato anche in quest'ultima settimana, in tutti i comprensori. Nelle situazioni ambientali anticipate Glera, Pinot bianco, Chardonnay, Corvine ecc. sono ricomprese tra l'acino grano di pepe e la prechiusura del grappolo (BBCH 73-75) mentre Garganega, Cabernet sauvignon ecc vanno da fine fioritura ad allegagione (BBCH 69-71). In medio-alta collina la fase generalmente riscontrabile è di fioritura, da avviata per le tardive ad avanzata per le precoci.



Fase su Corvina (a sx) a S.Pietro in Cariano (F.Bonomi, 13/06); Glera (al centro) e Pinot bianco (a dx) nei ColliBerici (S.Carraro 12/06)



Durata delle interfasi fenologiche a Istrana -TV (Extenda Vitis, 13/06)



Crescita dei germogli, cumulata e giornaliera su diversi vitigni a Istrana -TV (Extenda Vitis, 13/06)

Stato parassitario:

Peronospora: Finora delle infezioni significative sono state segnalate solo nel settore trevigiano-veneziano, più che altro nei vigneti difesi in biologico.

Attualmente si ritrovano macchie di primarie datate ed altre più recenti in fase di sporulazione ed espansione, assieme a varie altre da reinfezioni secondarie.

Il rischio infettivo attuale, secondo tutti i modelli previsionali in uso, permane medio-alto o molto alto su buona parte del territorio regionale.

Oidio: nei vigneti più a rischio sono state osservate nuove infezioni su foglia, talvolta diffuse, e qualche accenno di attacco ai grappoli.

Botrite: le condizioni meteo rimangono ideali per l'insediamento del patogeno sui residui fiorali.



Tignoletta: la popolazione è ora prevalentemente costituita da larve mature e crisalidi di prima generazione. Si registra un timido inizio di volo degli adulti di seconda generazione negli ambienti più caldi.

Cocciniglia del corniolo (*Parthenolecanium corni*): piena fase di migrazione delle neanidi verso la vegetazione. (filmato E.Marchesini: <https://youtu.be/Hx55r-yhqlo>)

Cocciniglia farinosa (*Planococcus ficus*): La prima generazione è stata contenuta. Attualmente si ritrovano solo giovani femmine mentre sono in aumento le catture di maschi nelle trappole a feromoni.

(filmato E.Marchesini: <https://youtu.be/MmOUfFM327c> .

Flavescenza dorata e Legno nero: Su quasi tutte le varietà, anche su Garganega e Merlot, sono visibili i fenomeni di colatura fiorale imputabili a queste malattie.

TEST NON TRATTATI PERONOSPORA 2023			
10-giu-23	numero piante	FOGLIE	
		NUMERO FOGLIE CON MACCHIE	NUMERO INFIORESCENZE COLPITE
San Vendemiano Glera	10	28	0
San Polo Merlot	10	16	2
San Polo Glera	20	32	
Istrana Vari	12	12	3
Castelfranco Glera	10	8	2
Onigo Glera	8	2	4

Diffusione degli attacchi di peronospora nei test non trattati in diverse realtà del trevigiano (*Extenda Vitis*, 12/06). Nel Veronese, i testimoni non trattati sono altrettanto colpiti, tranne uno in Val d'Alpone che, eccezionalmente, non manifesta ancora alcun sintomo (*G.Posenato - Agrea*, 12/06).



Sintomatologie da Giallumi: colatura fiorale su Merlot (a sx) *G.Posenato-Agrea* 12/06 e disseccamento infiorescenze su Sauvignon (a dx) *S. Carraro, Colli Berici* 12/06



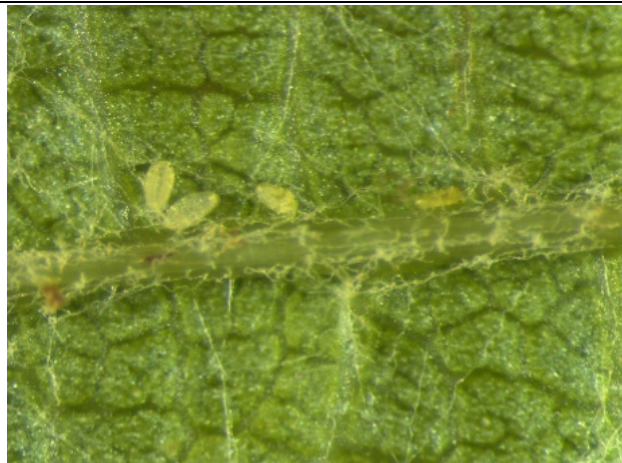
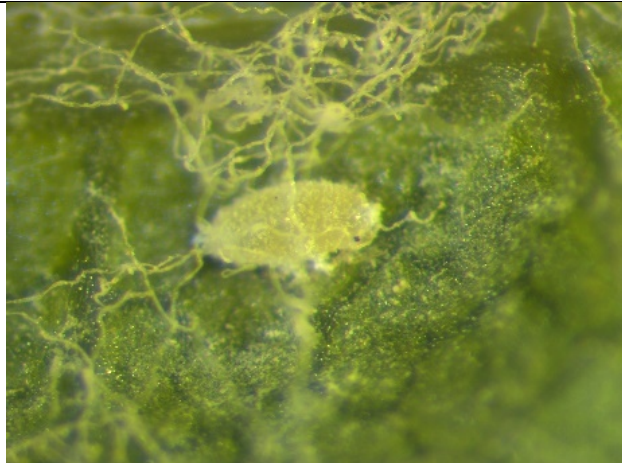
Sintomatologie da Giallumi: classico aspetto deperiente su pianta infetta di Chardonnay (S. Carraro, Colli Berici 12/06)



Peronospora su grappolo (F Bonomi, Prun 9/06) e su foglia (G.Posenato - Agrea, 12/06); Black rot su foglia (Extenda Vitis, 12/06)



Oidio su Corvinon (F.Bonomi, Prun 9/06); Tignoletta: larva L5 e crisalide (al centro) e adulto di 2° gen (a dx) E. Marchesini, Agrea



Planococcus ficus: giovane femmina (a sx); *Partenolecanium corni*: neanidi migranti (a dx) -E. Marchesini Agrea



Numerose neanidi di diversa età di *Scaphoideus titanus* (E. Marchesini e G.Posenato - Agrea)

Indirizzi di difesa:

In tutte le realtà viticole, in particolare nei vigneti laddove le masse vegetative sono lussureggianti, si consiglia di eseguire quanto prima le operazioni di cimatura e riordino delle chiome così come la defoliazione della fascia grappoli nei vigneti di varietà a grappolo compatto, a partire dalla fase di acino grano di pepe. Questi interventi agronomici sono di fondamentale importanza per creare un microclima arieggiato e meno favorevole ai patogeni. Soprattutto sono importanti per consentire la penetrazione delle miscele fitoiatriche all'interno delle chiome.

Peronospora e Oidio: si consiglia di mantenere ancora alta la guardia. Impiegare preferibilmente fungicidi ad alto rapporto ottanolo/acqua con l'aggiunta di fosfonati o Fosetyl Al per proteggere la vegetazione in rapida crescita assieme a delle strobilurine o degli IBE che sono validi anche contro Black rot.

Botrite: laddove necessario, intervenire con prodotti specifici prima della chiusura del grappolo. Si fa presente che una operazione di defoliazione della fascia grappoli ben eseguita, magari con una attrezzatura di tipo pneumatico che espelle i residui floreali dal grappolo, svolge un ruolo significativo nel prevenire lo sviluppo delle infezioni future.

Cocciniglia del corniolo e Erasmoneura vulnerata: Il trattamento insetticida obbligatorio da farsi contro lo *Scaphoideus titanus* nei prossimi giorni sarà utile a contenere anche questi parassiti.



Lotta Obbligatoria contro la Flavescenza dorata:

I monitoraggi della fenologia di *Scaphoideus titanus* effettuati nella giornata di ieri presso 8 vigneti dislocati in varie località e quote del territorio regionale riportano che:

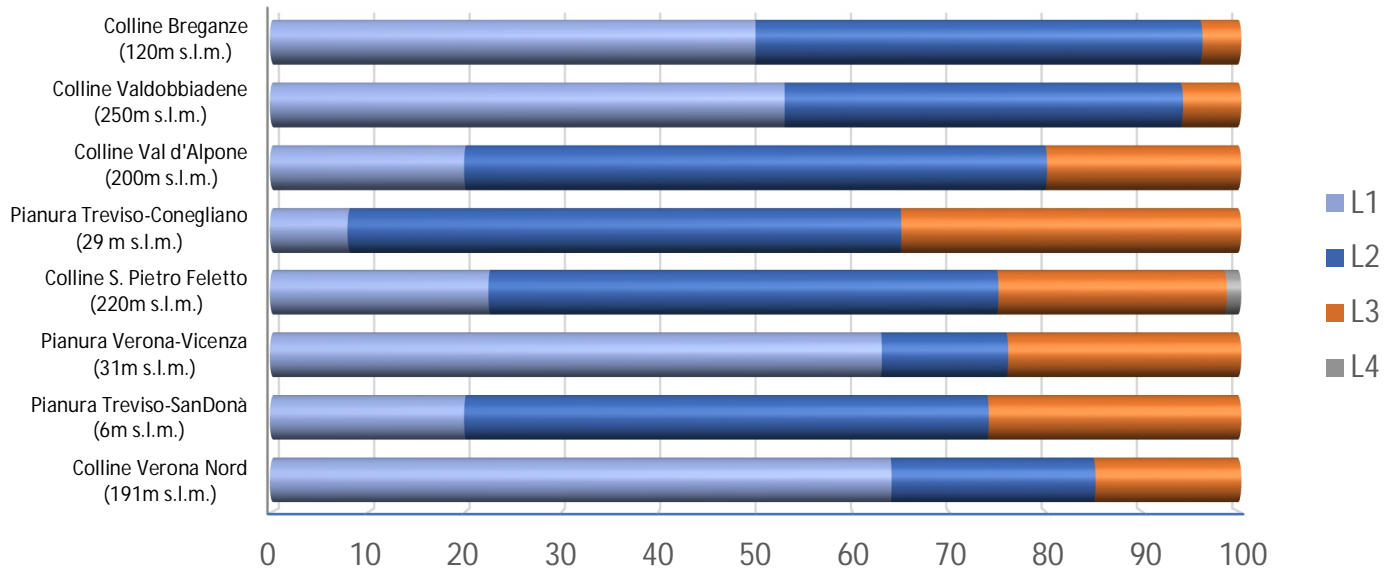
- l'insetto, mediamente, è nello stadio di 2° età prevalente;
- le 3° età rilevate nelle zone più fresche sono circa il 5-10% della popolazione giovanile rilevata mentre in quelle più anticipate sono un 20-30%.
- le nascite sono più scalari e più differenziate del solito tra zona e zona.

I monitoraggi della densità della popolazione, rilevata su una parte dei 150 siti della Rete di Monitoraggio regionale, riportano altresì che:

- la consistenza delle popolazioni giovanili è mediamente bassa.

filmati di *Scaphoideus t.* di E.Marchesini e L.Marcon : <https://youtu.be/0vkRZeIGVka> e <https://youtube.com/shorts/DBIVVoVEbho?feature=share>)

Fenologia forme giovanili di *Scaphoideus titanus* al 13 giugno 2023



Pertanto, in regime di DIFESA CONVENZIONALE/INTEGRATA, la Finestra di Intervento Regionale (FIR) per l'esecuzione del 1° trattamento obbligatorio in tutti i vigneti nella Zona Infestata è stata fissata dal 16 al 26 giugno p.v., a fioritura ultimata.

Attenzione: Le FIR sono vincolanti ai sensi del Decreto Dirigenziale n 47 del 26 maggio 2023. I Servizi di difesa integrata comprensoriali, in base a dati propri di monitoraggio locale, possono indicare dei periodi di intervento più ristretti e più centrati sulle singole realtà territoriali rappresentate. In ogni caso, tali indicazioni "ottimizzate" devono essere ricomprese nelle FIR.

FINESTRE di INTERVENTO REGIONALE (FIR) PER I TRATTAMENTI OBBLIGATORI CONTRO SCAPHOIDEUS TITANUS IN ZONA INFESTATA		
Trattamento	Difesa convenzionale/integrata	Difesa biologica
1°	Dal 16 al 26 giugno 2023	Dal 9 al 19 giugno 2023
2°	<i>Finestra non ancora definita</i>	a 7-10 gg dal 1° trattamento
3°	--	a 7-10 gg dal 2° trattamento



La Finestra di Intervento Regionale (FIR) per l'esecuzione del 1° trattamento obbligatorio in Biologico nella Zona Cuscinetto è stato fissato dal 16 al 26 giugno. A questo primo dovrà poi seguire, a distanza di 7-10 giorni, il secondo intervento obbligatorio.

FINESTRE di INTERVENTO REGIONALE (FIR) PER I TRATTAMENTI OBBLIGATORI CONTRO <i>SCAPHOIDEUS TITANUS</i> IN ZONA CUSCINETTO		
Trattamento	Difesa convenzionale/integrata	Difesa biologica
1°	<i>Finestra non ancora definita</i>	Dal 16 al 26 giugno 2023
2°	--	a 7-10 gg dal 1° trattamento

Le Sostanze impiegabili contro *Scaphoideus titanus*, conformi alle disposizioni dei Decreti Dirigenziali n.47 del 26/05/2023 e n.48 del 29/05/2023 e al Documento tecnico ufficiale del Servizio Fitosanitario Nazionale N° 29 – Linee guida per i viticoltori ai fini del contrasto della flavescenza dorata sul territorio nazionale (aggiornamento al 7/6/2023) sono le seguenti:

SOSTANZE AMMESSE		
Tipologia	Difesa convenzionale/integrata	Difesa biologica
Insetticidi	Acetamiprid	Azadiractina
	Acrinatrina (fino al 29/06/2023)	Beauveria bassiana ATCC 74040
	Deltametrina	Olio essenziale di arancio dolce
	Etofenprox	Piretrine
	Flupyradifurone	Sali potassici di acidi grassi
	Lambda-cialotrina	
	Tau-fluvalinate	
Corroboranti	--	Caolino

SOSTANZE RACCOMANDATE IN ZONA INFESTATA		
Trattamento	Difesa convenzionale/integrata	Difesa biologica
1°	una tra quelle insetticide AMMESSE	Azadiractina, Beauveria bassiana, Piretrine
		Caolino*
2°	Acrinatrina (fino al 29/06/23), Deltametrina, Etofenprox, Lambda-cialotrina, Tau-fluvalinate	Piretrine
3°	--	Piretrine

SOSTANZE RACCOMANDATE IN ZONA CUSCINETTO		
Trattamento	Difesa convenzionale/integrata	Difesa biologica
1°	Acrinatrina (fino al 29/06/23), Deltametrina, Etofenprox, Lambda-cialotrina, Tau-fluvalinate	Piretrine
2°	--	Piretrine

* Il Caolino è una sostanza corroborante in grado di dare un contributo apprezzabile alla riduzione della popolazione L1-L2 di *Scaphoideus titanus* ed è idoneo ad integrare la strategia di difesa con prodotti fitosanitari. Il prodotto formulato deve essere esente da elementi inquinanti ai sensi del DM n. 229771 del 20 maggio 2022. NB: Le piretrine danno risultati migliori se affiancate da un coadiuvante (es. Sorbitan mono oleato etossilato)



Prodotti fitosanitari destinati agli utilizzatori non professionali

I viticoltori che non sono in possesso del "patentino", ossia del "certificato di abilitazione all'acquisto e all'utilizzo dei prodotti fitosanitari", possono reperire e impiegare solamente prodotti che riportano in etichetta la dicitura «Prodotto fitosanitario destinato agli utilizzatori non professionali» (PFnPE) mentre possono liberamente impiegare il Caolino.

Sono attualmente disponibili sul mercato dei prodotti fitosanitari PFnPE a base di Acetamiprid, Azadiractina, Deltametrina, Flupyradifurone, Piretrine e Sali potassici degli acidi grassi (dati BDF srl - Banca dati fitofarmaci, agg. BDF del 22/05/2023)

Si raccomanda di mettere dovutamente in pratica tutti gli accorgimenti specificati nella Guida pratica FD 2023 per il viticoltore.

Si raccomanda inoltre di esaminare con accuratezza e periodicamente tutto il vigneto per rilevare ed estirpare tempestivamente (o capitozzare, in via transitoria) tutte le piante che manifestano sintomi riconducibili alla Flavescenza dorata. E' una pratica indispensabile ed obbligatoria che deve essere attuata da chiunque è proprietario o conduttore di piante di vite su tutto il territorio regionale.

NB: I Decreti Dirigenziali delle MISURE DI LOTTA OBBLIGATORIA CONTRO LA FLAVESCENZA DORATA PER IL 2023 sono disponibili nella home page del sito istituzionale:

<https://www.regione.veneto.it/web/fitosanitario/home>.